

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7875	26 agosto 2020	ISTITUZIONI
Concerne		

Richiesta di un credito di franchi 1'489'000.-- per il rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici e l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci pregiamo sottoporre al vostro esame la richiesta di un credito complessivo di franchi 1'489'000.-- destinato al rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici e all'organizzazione del Servizio documenti d'identità dell'Ufficio dello stato civile e del Servizio nuove entrate dell'Ufficio della migrazione, Sezione della popolazione.

Il presente documento intende sostituire il messaggio n. 7676 del 26 giugno 2019, già sospeso con lettera alla Commissione della gestione e delle finanze del 20 settembre 2019, del quale ne chiediamo il ritiro per i motivi che seguono.

Si tratta di implementare a livello cantonale due progetti federali, vale a dire, il rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici per cittadini svizzeri ("ESYSP") e l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito per tutti i cittadini stranieri ("PA19"). Sulla base della decisione da parte del Consiglio federale si prevede di estendere a tutti i cittadini stranieri residenti o esercitanti un'attività lucrativa in Svizzera il permesso in formato carta di credito a partire da giugno 2021. Nel Canton Ticino, i due progetti federali ("PA19" ed "ESYSP") sono stati riuniti e denominati "Biometria 2020".

Inizialmente, era previsto che i due progetti venissero introdotti contemporaneamente nei Cantoni. Per questo motivo, nel 2019 era stato allestito il messaggio n. 7676 del 26 giugno 2019 concernente la richiesta di un credito di franchi 991'000.-- per il rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici e l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS. In seguito ai considerevoli ritardi a livello federale del progetto ESYSP e all'incertezza relativa alla quantificazione finanziaria, il Consiglio di Stato ha chiesto una sospensione dell'esame del messaggio n. 7676 in data 20 settembre 2019. Questi ritardi a livello federale sono stati causati dalla ditta che inizialmente si era aggiudicata l'appalto per i nuovi apparecchi necessari per la realizzazione del progetto ESYSP, la quale non ha osservato né i termini contrattuali né i requisiti posti dalla Confederazione. Dopo la revoca del mandato, l'appalto è stato nuovamente attribuito, a costi decisamente maggiori a carico dei Cantoni e senza la possibilità di recuperare i ritardi accumulati. La Confederazione, preso atto della realizzazione posticipata di ESYSP, ha comunque mantenuto la propria intenzione di

introdurre il progetto PA19 nel corso del 2021. Per l'introduzione anticipata di PA19 rispetto ad ESYSP, il nostro Cantone necessita di due macchinari supplementari in aggiunta a quelli già in dotazione.

I. INTRODUZIONE

Il presente messaggio intende esporre le principali attività necessarie a livello cantonale per rispettare le condizioni progettuali e le relative tempistiche definite dal Consiglio federale in merito all'aggiornamento degli apparecchi di rilevamento dei dati biometrici e all'introduzione della nuova carta di soggiorno in formato carta di credito per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS, in una prima fase tramite l'adeguamento degli apparecchi esistenti, in attesa della fornitura dei macchinari nuovi.

1.1 Progetto PA19

A partire da giugno 2021 il Consiglio federale ha deciso di sostituire la carta di soggiorno cartacea ed estendere a tutti i cittadini stranieri il permesso in formato carta di credito nell'ambito del progetto PA19. La sostituzione riguarda i documenti dei cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS (permessi L, B e C), frontalieri (permessi G), familiari di membri del corpo diplomatico che svolgono un'attività lucrativa in Svizzera (permessi Ci), richiedenti l'asilo durante la procedura d'asilo (permessi N), persone ammesse provvisoriamente (permessi F) e persone bisognose di protezione (permessi S). La nuova carta di soggiorno sarà un documento in formato carta di credito, senza microchip, nel quale saranno integrate la fotografia e la firma. Questi dati, fino a quando non saranno disponibili le nuove apparecchiature (ESYSP), saranno rilevati tramite gli apparecchi attuali potenziati a livello tecnico e numerico. L'aumento considerevole del numero dei rilevamenti da eseguire conseguente a questa estensione rende infatti necessario l'acquisizione di due apparecchi aggiuntivi.

1.2 Programma ESYSP

Attualmente il rilevamento dei dati biometrici è richiesto per la carta d'identità e il passaporto per cittadini svizzeri, rispettivamente per la carta di soggiorno e i documenti di viaggio per cittadini stranieri provenienti da Stati terzi. Nel Cantone Ticino il rilevamento è gestito da un lato dal Servizio documenti d'identità dell'Ufficio di stato civile, Sezione della popolazione, il quale è competente sia per i documenti di cittadini svizzeri, sia per i documenti di cittadini stranieri provenienti da Stati terzi, e dall'altro, su mandato del Cantone, dai quattro centri comunali di Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio, i quali sono competenti unicamente per i documenti di cittadini svizzeri.

Il sistema in uso per il rilevamento dei dati biometrici, entrato in funzione nel 2010, raggiungerà alla fine di quest'anno il suo ciclo di vita previsto di 10 anni e dovrà pertanto essere rinnovato nell'ambito del rispettivo programma (ESYSP). Quest'ultimo è volto a garantire il rilevamento delle impronte digitali, della fotografia e della firma per emettere le carte d'identità e i passaporti svizzeri, i visti, le carte di soggiorno biometriche nonché i documenti di viaggio per cittadini stranieri. Il sistema sarà inoltre utilizzato dalle autorità di controllo alla frontiera per verificare i dati biometrici dei passaporti svizzeri e delle carte di soggiorno biometriche.

A causa di ritardi a livello federale, l'implementazione del progetto ESYSP è stato posticipato nel 2021-2023. Nel frattempo le Autorità federali hanno ottenuto una proroga del contratto di manutenzione con il fornitore degli impianti acquistati nel 2010 così da permettere ai Cantoni di introdurre il permesso nel nuovo formato per i cittadini UE/AELS già a partire dal 2021 con l'attuale dotazione.

Queste misure fanno in modo che il progetto PA19 possa essere introdotto già dal 2021 in attesa della nuova piattaforma.

II. ORGANIZZAZIONE ATTUALE

2.1 Documenti d'identità per cittadini svizzeri

A seguito dell'introduzione nel 2010 del cosiddetto "Passaporto 10", documento munito di un microchip nel quale sono memorizzati i dati biometrici (impronte digitali e immagine del viso), nel Cantone Ticino sono stati creati cinque centri competenti per il rilevamento dei dati e il successivo rilascio del documento. I centri sono ubicati a Bellinzona (presso il Servizio documenti d'identità dell'Ufficio di stato civile), Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio.

La ripartizione dei compiti e degli introiti legati all'attività dei quattro centri comunali è regolata nel mandato di prestazione datato 21 dicembre 2009 sottoscritto tra la Repubblica del Cantone Ticino e i Municipi di Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio.

Le principali attività sono la gestione delle richieste e la verifica dei dati personali, la definizione dell'appuntamento e il conseguente rilevamento dei dati biometrici, il quale avviene mediante l'utilizzo di appositi apparecchi.

In totale il Cantone Ticino dispone di dodici apparecchi di rilevamento dei dati biometrici, ripartiti come segue.

Ubicazione	No. postazioni	Osservazioni
Bellinzona	4	<ul style="list-style-type: none">• due per documenti d'identità di cittadini svizzeri;• uno per passaporti provvisori di cittadini svizzeri;• uno per carte di soggiorno biometriche e documenti di viaggio per cittadini stranieri provenienti da Stati terzi.
Biasca	1	per documenti d'identità di cittadini svizzeri.
Locarno	2	per documenti d'identità di cittadini svizzeri.
Lugano	3	per documenti d'identità di cittadini svizzeri.
Mendrisio	2	per documenti d'identità di cittadini svizzeri.

2.2 Permessi per stranieri

I cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS, i frontalieri, i richiedenti l'asilo e i rifugiati ottengono il permesso in formato libretto cartaceo, che non contiene i dati biometrici. La carta di sicurezza, sulla quale sono stampati i dati della persona, e la custodia di plastica, nella quale è inserito il libretto, sono forniti dalla Confederazione. I libretti sono confezionati e spediti dall'Ufficio della migrazione.

Dal 2011 i cittadini stranieri provenienti da Stati terzi ricevono una carta di soggiorno in formato carta di credito, munita di microchip, dove sono registrati i dati biometrici (impronte digitali, fotografia e firma).

La competenza decisionale riguardo alla richiesta di rilascio di un permesso è dell'Ufficio della migrazione, il quale registra le domande ricevute negli applicativi cantonali e federali, verifica i dati e prende la decisione di merito.

Il rilevamento dei dati biometrici è invece affidato al Servizio documenti d'identità dell'Ufficio dello stato civile. La procedura prevede che la persona, dopo aver ricevuto la decisione favorevole al rilascio/rinnovo del permesso da parte dell'Ufficio della migrazione, riceve una comunicazione scritta nella quale è invitato a prendere appuntamento presso il servizio per procedere al rilevamento. La carta di soggiorno è prodotta e spedita da un fornitore definito dalla Confederazione.

III. PROGETTO BIOMETRIA 2020

A seguito della decisione del Consiglio federale di estendere la nuova carta di soggiorno in formato carta di credito anche ai cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS è necessario adeguare l'attuale organizzazione per adempiere il nuovo compito, come pure rinnovare e aumentare il numero di apparecchi di rilevamento in dotazione al Cantone Ticino. Si tratta in particolare di predisporre il rilevamento della fotografia e della firma per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS.

A livello organizzativo, dopo un'attenta analisi e sulla scorta della positiva esperienza maturata con l'attuale organizzazione, si è deciso di attribuire il compito di rilevare la fotografia e la firma dei cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS al Servizio documenti d'identità dell'Ufficio dello stato civile, rispettivamente al Servizio nuove entrate dell'Ufficio della migrazione, e di mantenere l'attuale assetto relativo ai centri comunali per quanto riguarda i documenti d'identità dei cittadini svizzeri.

Inizialmente, il rilevamento dei dati avverrà con gli apparecchi attuali e due aggiuntivi acquisiti per poter anticipare il progetto PA19 rispetto ad ESYSP. Infatti, gli apparecchi attuali non sono sufficienti per il numero di rilevamenti da effettuare a partire dal 2021 e allo stesso tempo, non sono ancora disponibili quelli nuovi.

3.1 La nuova organizzazione

3.1.1 Stime riguardanti il numero di rilevamenti previsti nel periodo 2021-2025

Nella seguente tabella è indicato il numero complessivo stimato di rilevamenti che dovranno essere effettuati dal Servizio documenti d'identità, Bellinzona e dal Servizio nuove entrate, Lugano, a partire dal 2021.

Nei primi 5 anni vi sarà la necessità di rilevare la fotografia e la firma, e di consegnare una nuova carta di soggiorno ai cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS che modificheranno i loro dati prima della scadenza del permesso cartaceo (rinnovo). Dopo il 2025 questa casistica sarà azzerata poiché tutti i permessi saranno sostituiti dalle nuove carte di soggiorno in formato carta di credito. Per questi casi è previsto il rilevamento della fotografia e della firma in occasione della modifica. I dati hanno un periodo di validità di 5 anni, ciò significa che al momento del primo rinnovo dopo la modifica questi saranno ancora validi, ma dovranno essere rilevati nuovamente al rinnovo successivo.

Tenuto conto di quanto precede, dal 2026, la situazione tenderà a stabilizzarsi e si prevedono 250 rilevamenti giornalieri a Bellinzona e 40 a Lugano.

Tipo documento		2021	2022	2023	2024	2025
CH		7'000	7'500	8'000	8'500	9'500
Stranieri	Rilasci C, G (dipendenti)	16'000	16'000	16'000	16'000	16'000
	Rinnovi L, B, C, G, F	19'000	27'000	23'500	11'500	4'000
	Modifiche	23'000	19'000	13'500	7'000	2'500
	Totale stranieri	58'000	62'000	53'000	34'500	22'500
Totale	Annuo	65'000	69'500	61'000	43'000	32'000
Bellinzona	Al giorno (250 gg./anno)	260	278	244	172	128
Lugano	Al giorno (250 gg./anno)	40	40	40	40	40

Per quanto concerne la quantità di rilevamenti previsti presso i centri comunali si rimanda al capitolo 3.1.3.

3.1.2 Servizio documenti d'identità dell'Ufficio di stato civile, Sezione della popolazione

Il Servizio documenti d'identità sarà competente per l'incasso, il rilevamento della fotografia e della firma di cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS (ad eccezione dei rilevamenti in occasione del rilascio di un permesso L, B e G indipendenti, i quali saranno gestiti dal Servizio nuove entrate dell'Ufficio della migrazione, vedi capitolo 3.1.4), oltre a mantenere la competenza per quanto riguarda il rilevamento dei dati biometrici e il rilascio di documenti d'identità per cittadini svizzeri, nonché il rilevamento dei dati biometrici dei cittadini stranieri provenienti da Stati terzi.

Considerata la necessità di usufruire di spazi supplementari il Servizio documenti d'identità si sposterà dall'ala ovest all'ala est dello stabile amministrativo sito in Via Lugano 4 a Bellinzona.

In una prima fase il servizio dovrà gestire complessivamente in media circa 260 rilevamenti al giorno. Di conseguenza sarà organizzato con sei postazioni di rilevamento fisse, in grado ciascuna di effettuare indicativamente 50 rilevamenti al giorno, e una mobile, indispensabile per agevolare le persone anziane impossibilitate a recarsi negli uffici preposti per il rilevamento, o nel caso in cui una postazione fissa dovesse guastarsi.

3.1.3 Centri comunali di Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio

I centri comunali di Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio continueranno a gestire il rilevamento dei dati biometrici in occasione del rilascio di documenti per cittadini svizzeri. Non sarà pertanto necessaria alcuna modifica concernente il carico di lavoro e l'organizzazione attuale.

Compatibilmente con l'art. 4 cpv. 1 del mandato di prestazione sottoscritto tra la Repubblica del Cantone Ticino e i rispettivi Municipi il Dipartimento delle istituzioni fornisce "gratuitamente le apparecchiature complete, di sua proprietà, per l'elaborazione e la registrazione dei dati (hardware e software)".

Viste le caratteristiche dei nuovi apparecchi di rilevamento si è proceduto con il sopralluogo in ognuno dei centri per aggiornare le esigenze tecniche e logistiche concernenti le postazioni. I costi preventivati approssimativamente per gli interventi da effettuare ammontano a circa franchi 18'000.--, i quali sono inseriti nei costi per la logistica e l'informatica al capitolo 4.1.1. I costi riferiti all'acquisto degli otto apparecchi previsti per i centri comunali sono compresi nell'importo esposto al capitolo 4.1.2.

3.1.4 Servizio nuove entrate dell'Ufficio della migrazione, Sezione della popolazione

Al Servizio nuove entrate dell'Ufficio della migrazione sarà attribuito il rilevamento della fotografia, della firma e, nei casi previsti, delle impronte digitali, in occasione del primo rilascio di permessi B, L e G (indipendenti) sia di cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS, sia di cittadini stranieri provenienti da Stati terzi. Il Servizio si occuperà del rilevamento dal momento in cui saranno disponibili i nuovi macchinari (ESYSP). Fino ad allora, questo compito verrà sopperito dal Servizio documenti d'identità a Bellinzona.

Il Servizio nuove entrate continuerà ad occupare gli spazi in Via Serafino Balestra 31 a Lugano, non essendoci la necessità di usufruire di maggiori spazi.

Il numero di rilevamenti da gestire a partire dal 2022 è in media di circa 40 al giorno. Pertanto una postazione fissa di rilevamento, con una capacità massima pari a 50 rilevamenti al giorno (cfr. capitolo 3.1.2), è sufficiente per adempiere il nuovo compito.

3.2 Considerazioni sul progetto e sulla soluzione organizzativa

La soluzione prevede sostanzialmente il mantenimento della struttura attuale, la quale sarà implementata in funzione dei rilevamenti supplementari da eseguire.

Da un lato vi è il vantaggio di continuare con un'organizzazione collaudata, dall'altro vi sono diversi fattori, ad oggi difficilmente prevedibili e che di conseguenza devono essere valutati e monitorati in fase d'esecuzione, suscettibili di influenzare l'andamento del progetto.

Le stime attuali presentano nei primi anni un margine di apprezzamento pari a +/- 10%, che successivamente tende ad aumentare in maniera sensibile.

Come esposto sopra il numero di rilevamenti giornalieri che si prevede di dover gestire è stimato sulla base dei dati riguardanti gli ultimi 5/10 anni, tenendo conto dei cicli di validità dei documenti (cinque anni in generale per i permessi di cittadini stranieri, rispettivamente dieci anni per i documenti d'identità di cittadini svizzeri), e delle previsioni ricevute dalla Segreteria di Stato della migrazione.

In particolare il flusso migratorio e la quantità di domande di modifica di permessi cartacei, che causeranno il rilevamento dei dati biometrici e l'emissione della nuova carta di soggiorno prima della scadenza del permesso, rappresentano le variabili più importanti. Non è altresì da sottovalutare la possibilità di eventuali modifiche legislative a livello federale che potrebbero influenzare verso l'alto le stime, anche in maniera decisiva.

IV. COSTI DEL PROGETTO BIOMETRIA 2020

4.1 Costi d'investimento

4.1.1 Costi per la logistica e l'informatica

I costi stimati degli interventi da eseguire, per rivedere l'attuale dotazione logistica degli spazi attribuiti al Servizio documenti d'identità e organizzare il Servizio nuove entrate per assorbire l'incremento dei rilevamenti supplementari da effettuare, sono riportati di seguito.

Stabile amministrativo 8, Via Lugano 4, Bellinzona		fr.
Interventi edili		128'000.--
Arredo		18'000.--
Segnaletica		6'300.--
Controllo varchi		35'000.--
Smontaggio Lektriever		2'700.--
Trasloco, trasporto in discarica Lektriever e Compactus		18'000.--
Smontaggio e rimozione delle vecchie apparecchiature per la biometria		5'000.--
Onorari		5'000.--
CSI		100'000.--
Totale Sezione della logistica		218'000.--
Totale Centro sistemi informativi		100'000.--
Totale		318'000.--
Stabile KPMG Fides, Via Serafino Balestra 31, Lugano		
Interventi edili		14'000.--
Arredo		15'200.--
Segnaletica		3'800.--
CSI		compreso in precedente
Totale Sezione della logistica		33'000.--
Totale Centro sistemi informativi		compreso in precedente
Totale		33'000.--
Centri comunali		
Esigenze tecniche e logistiche (v. capitolo 3.1.3)		fr. 18'000.--
Totale		fr. 18'000.--

Al fine di garantire la continuità delle prestazioni fornite dal Servizio documenti d'identità e dal Servizio Stati terzi dell'Ufficio della migrazione a Bellinzona sarà necessario predisporre delle postazioni di lavoro provvisorie, intervenendo a tappe in modo da limitare i disagi per l'utenza e per i collaboratori.

La prima tappa prevede il trasferimento del Servizio Stati terzi dall'ala est del pianterreno al secondo piano dello stabile in Via Lugano 4, presso gli spazi attualmente occupati dal Servizio autorizzazioni, commercio e giochi e dal Servizio armi, esplosivi e sicurezza privata della Polizia cantonale. Questi due servizi saranno spostati in un edificio sito in Via Bellinzona 31 a Giubiasco, sia per permettere la concretizzazione del potenziamento del settore biometria, sia per suddividere nettamente gli spazi occupati dalla Polizia cantonale da quelli della Sezione della popolazione. Per garantire il rispetto delle tempistiche imposte dalla Confederazione l'intervento di cui sopra è scorporato dal presente messaggio governativo.

La seconda tappa consiste nella realizzazione degli spazi destinati al Servizio documenti d'identità (biometria) al pianterreno, presso i locali attualmente occupati dal Servizio Stati terzi (ala est).

Quale terza tappa è previsto il trasferimento del Servizio documenti d'identità (biometria) dall'ala ovest all'ala est del pianterreno dell'immobile e la successiva trasformazione del settore ovest a favore del Servizio Stati terzi, provvisoriamente insediato al secondo piano.

La quarta tappa è costituita dall'insediamento definitivo del Servizio Stati terzi presso l'ala ovest del pianterreno, con la conseguente liberazione degli spazi posti al secondo piano dello stabile. Questi locali saranno disponibili per l'insediamento dell'Ufficio dello stato civile.

A questo riguardo segnaliamo che l'Ufficio dello stato civile oggi occupa parte degli spazi dello stabile amministrativo in Via Salvioni 14 a Bellinzona. La sua integrazione presso lo stesso stabile in cui si trovano la Direzione della Sezione della popolazione e l'Ufficio della migrazione, nonché due dei suoi Servizi (Servizio documenti di identità e Servizio del movimento della popolazione) rafforzerà le possibilità di sinergie e di razionalizzazione tra le due realtà amministrative.

Dalle verifiche effettuate l'intervento logistico necessario per attuare lo spostamento dell'Ufficio dello stato civile presso l'immobile in Via Lugano 4 comporta la rimozione di parte dell'archivio situato al primo piano, il quale è parzialmente inutilizzato a seguito dell'informatizzazione degli incarti, e di una riorganizzazione interna delle suddivisioni degli uffici. I costi stimati riferiti agli interventi logistici e informatici da effettuare al primo e al secondo piano dello stabile amministrativo di Via Lugano 4 sono esposti di seguito.

Stabile amministrativo 8, Via Lugano 4, Bellinzona	fr.
Interventi edili 1. e 2. piano	199'000.--
Arredo	50'000.--
Smontaggio Compactus	6'000.--
Segnaletica	3'200.--
Controllo accessi	7'800.--
CSI	39'000.--
Totale Sezione logistica	266'000.--
Totale CSI	39'000.--
Totale	305'000.--

Il **totale dei costi** logistici e informatici dei tre stabili ammontano a **franchi 674'000.--**.

4.1.2 Costi d'acquisto delle apparecchiature

I costi indicativi, determinati dalla Confederazione, con riserva in caso di variazioni di prezzo o errori, per l'acquisto delle apparecchiature sono esposti sotto. L'IVA al 7.7% è inclusa.

Apparecchi fissi di rilevamento (15)	497'000.--
Apparecchio mobile di rilevamento (1)	28'400.--
Moduli di ancoraggio (15)	52'400.--
Cluster-server con garanzia per 5 anni (2)	195'000.--
Videocamera per l'apparecchio fisso di rilevamento	1'000.--
Lettore di documenti elettronici (2)	6'200.--
Terminali di cassa TCPOS (2)	10'000.--
Apparecchi per i Visti (1)	2'400.--
Totale dei costi d'acquisto per le apparecchiature	fr. 792'400.--

4.1.3 Costi per l'introduzione della PA19 anticipata

Trasloco apparecchi nuovi (2)	4'425.--
Trasloco apparecchi esistenti (3)	16'000.--
CSI	2'000.--
Totale dei costi	fr. 22'425.--

4.1.4 Totale complessivo

I costi d'investimento arrotondati per il progetto Biometria 2020 ammontano complessivamente a franchi 1'489'000.--.

4.2 Costi di gestione corrente

4.2.1 Costi di manutenzione e di supporto degli apparecchi

I costi di manutenzione e di supporto degli apparecchi rientrano nei costi di gestione corrente. Per gli apparecchi in dotazione e con le postazioni supplementari necessarie per l'introduzione anticipata di PA19, i costi sono quantificati (fino all'introduzione di ESYSP) a franchi 128'000.-- all'anno (IVA inclusa). Con l'introduzione di ESYSP, i costi sono quantificati per i primi cinque anni a franchi 118'000.-- all'anno (IVA inclusa).

4.2.2 Costi per il personale

L'aumento dei rilevamenti dei dati biometrici previsto presso il Servizio documenti d'identità e l'introduzione del nuovo compito presso il Servizio nuove entrate renderà necessario un potenziamento dell'organico.

Il Servizio documenti d'identità è attualmente composto da cinque unità a tempo pieno, il Servizio nuove entrate da nove unità a tempo pieno.

In una prima fase è previsto il potenziamento del Servizio documenti d'identità di otto unità a tempo pieno nella funzione di collaboratori amministrativi. Di queste tre ausiliarie in modo da poter far fronte a una mole di lavoro iniziale straordinaria generata dal nuovo formato. Due unità saranno trasferite dalla confezionatura dei permessi cartacei, pertanto, al netto della compensazione parziale, l'organico dovrà essere aumentato di sei unità, di cui tre ausiliarie.

Per quanto riguarda il Servizio nuove entrate è previsto un potenziamento dell'organico pari a un'unità a tempo pieno nella funzione di Segretario I. Questo supporto è fondamentale affinché possa essere garantita la gestione del rilevamento dei dati biometrici nel contesto del colloquio previsto nell'ambito del rilascio di un nuovo permesso senza compromettere l'importante lavoro di esame delle relative pratiche secondo una tempistica di evasione confacente.

L'entrata in funzione dei nuovi collaboratori sarà definita in base allo sviluppo delle varie fasi di concretizzazione del progetto e tenuto conto dei necessari periodi di introduzione e formazione.

La futura dotazione di personale sarà sottoposta a costante verifica per decidere nelle fasi successive, a dipendenza delle stime aggiornate dei rilevamenti, un'eventuale adeguamento.

A livello finanziario l'impatto, calcolato su **stipendi medi in franchi** comprensivi di oneri sociali, si presenta come segue:

Ufficio	UTP	Funzione	2021	2022	2023	2024
Ufficio della migrazione	1.00	Segretario I	104'000	104'000	104'000	104'000
Ufficio dello stato civile	3.00	Collaboratori amministrativi	130'000	234'000	234'000	234'000
Ufficio dello stato civile	3.00	Collaboratori amministrativi - aiuti straordinari	130'000	234'000	234'000	234'000
Totale	7.00		364'000	572'000	572'000	572'000

V. CONSEGUENZE DI NATURA FINANZIARIA

Questa proposta determina le seguenti conseguenze di natura finanziaria:

Spese d'investimento (importi arrotondati):

- investimenti logistici	fr. 1'330'000
- investimenti informatici	fr. 159'000
TOTALE	fr. 1'489'000

Spese di gestione corrente annue

- manutenzione apparecchi Sezione logistica anni 2021-2022	fr. 128'000
- manutenzione apparecchi Sezione logistica dal 2023	fr. 118'000

Spese per il personale

- 2021	fr. 364'000
- dal 2022	fr. 572'000

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

VI. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici e l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS non rientrano tra gli obiettivi delle linee direttive, ma sono entrambi compiti inderogabili, impartiti dalla Confederazione.

La spesa è prevista nel piano finanziario degli investimenti per il 2020, iscritta nel settore 11 "Amministrazione generale", posizione 119 1:

- per gli investimenti logistici, elemento WBS 941 59 6120;
- per gli investimenti informatici, elemento WBS 951 50 1573.

VII. CONSEGUENZE A LIVELLO DI ENTI LOCALI

Non sono previste conseguenze a livello di Enti locali, tenuto conto che i Comuni continueranno a occuparsi del rilevamento dei dati biometrici per i cittadini svizzeri alle medesime condizioni attualmente vigenti con i nuovi apparecchi forniti gratuitamente dal Cantone.

VIII. CONCLUSIONE

L'attuale piattaforma di sistema per il rilevamento dei dati biometrici garantisce dal 2010 l'acquisizione delle impronte digitali, della firma e dell'immagine del viso, indispensabili per il rilascio del passaporto e della carta d'identità per cittadini svizzeri, dei visti, delle carte di soggiorno biometriche e dei documenti di viaggio per i cittadini stranieri provenienti da Stati terzi. Le componenti principali della piattaforma hanno una durata massima d'impiego pari a dieci anni e pertanto, per assicurare la loro funzione, devono essere sostituite non appena saranno disponibili quelle nuove.

Prima della disponibilità delle nuove componenti è prevista, a partire dalla seconda metà del 2021, l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito anche per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS, i frontalieri (permessi G), i famigliari di diplomatici che svolgono un'attività lucrativa (permessi Ci) nonché i permessi nel settore dell'asilo e delle persone protette (permessi N, F e S), la quale adempierà i requisiti attuali relativi alla sicurezza e alla lotta contro le falsificazioni.

L'approvazione della richiesta di un credito pari a franchi 1'489'000.-- è essenziale per garantire che le richieste e le tempistiche definite dal Consiglio federale in merito ad entrambi i temi riassunti sopra siano rispettate.

Per quanto precede, ci pregiamo raccomandare l'approvazione del presente messaggio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di 1'489'000 franchi per il rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici e l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 26 agosto 2020 n. 7875 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso un credito complessivo di 1'489'000 franchi per il rinnovo della piattaforma di sistema per la registrazione dei dati biometrici e l'introduzione della carta di soggiorno in formato carta di credito per i cittadini stranieri provenienti da Stati UE/AELS.

Articolo 2

Il credito è così suddiviso:

- 1'330'000 franchi nel conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica;
- 159'000 franchi nel conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Centro sistemi informativi.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.